FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

MINORI

PROGETTO INSIEME
RAPALLO

CARTA DEI SERVIZI

Indice
Carta dei servizi

PROGETTO INSIEME
Rapallo

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

01. Le nostre radici
02. Chi siamo
03. I nostri servizi
04. Dove siamo

02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

01. Ente gestore
02. Tipologia
03. Capienza della struttura
04. Destinatari
05. Data di apertura
06. Autorizzazione
07. Indirizzo
08. Raggiungibilità
09. Referente filtro
10. Referente struttura
11. Équipe
12. Supervisione équipe
13. Copertura educativa

MINORI

Indice
Carta dei servizi

14. Struttura o strumenti
15. Collaborazioni e rete
16. Modalità di accesso
17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

01. Mission
02. Obiettivi generali
03. Obiettivi specifici
04. Servizi offerti
05. Modalità di accesso
06. Intervento educativo e terapeutico
07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
10. Strumenti
11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
12. Customer satisfaction (se richiesta)

01 | LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

01. LE NOSTRE RADICI

2011

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali delle Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

OPERE RIVOLTE A NUOVE FORME DI DISAGIO

1978

Accanto alle opere storiche rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

NASCONO LE PROVINCE LOMBARDA E LIGURE-PIEMONTESE

1956-7

Nascono la Provincia Lombarda e la Provincia Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

ORDINE DEI PADRI SOMASCHI

1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevata a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V.
L'Ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi alla istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari, e al ministero pastorale.

1532

COMPAGNIA DEI SERVI DEI POVERI

1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

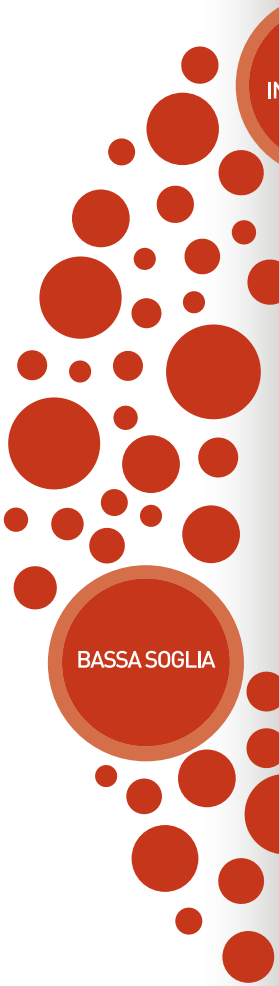
NASCE SAN GIROLAMO

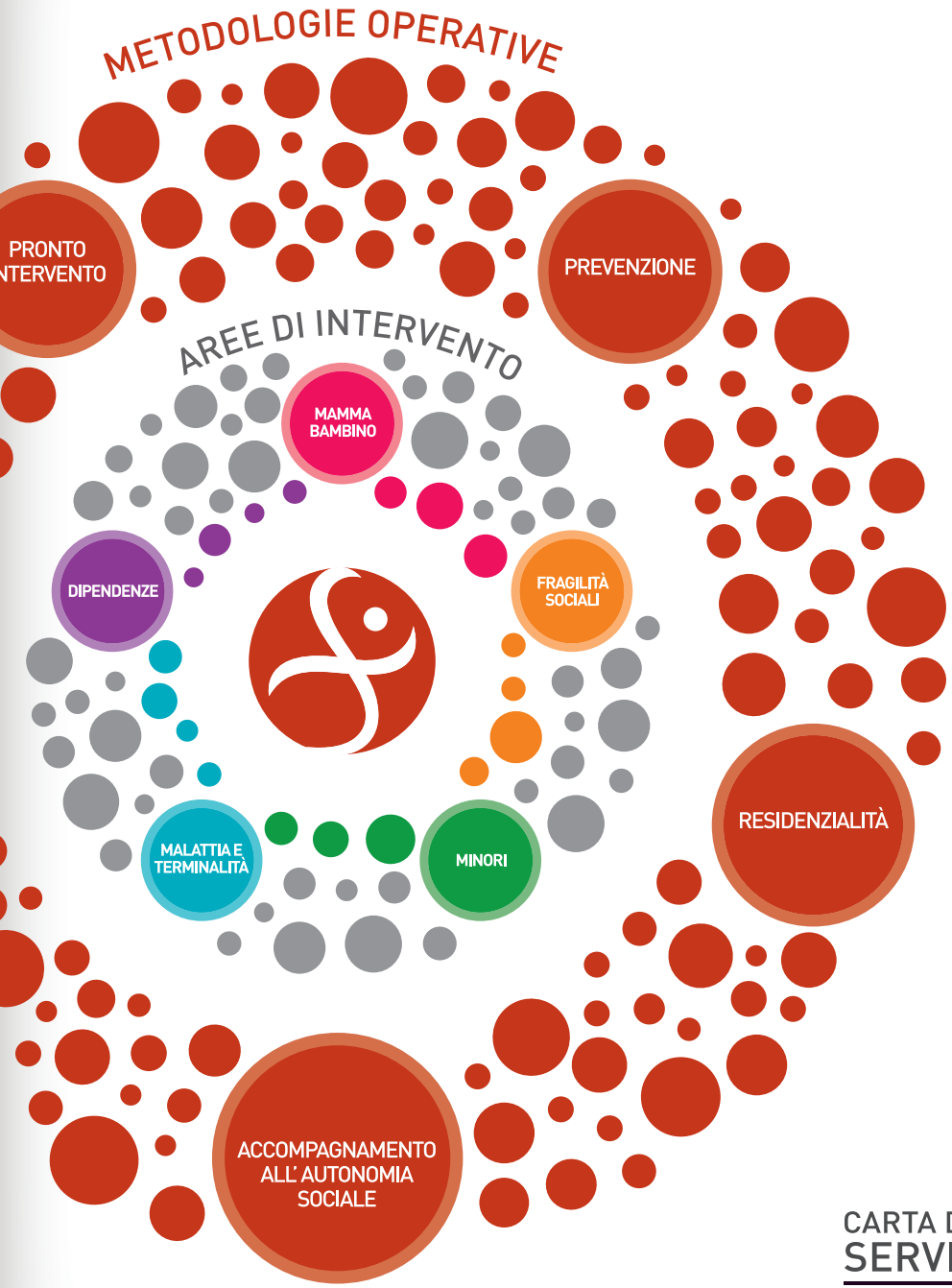
1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

MISSION

Accogliamo
chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.
Lo facciamo
con cura e tenerezza.
Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.
Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.





CARTA DEI
SERVIZI

03. COSA FACCIAMO

COSA FA

MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

FRAGILIT

SERVIZI DI B
MEDIAZIONE
ATTIVITÀ NE
COMUNITÀ DI
ALLOGGI PER
INSERIMENTO
HOUSING
DOMICI
MIGR

CON

APERTURA

Il nostro abbraccio comprende diversi tipi di disagio e nuove forme di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza in tanti modi e inventiamo soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci alla società ma contagiarla con la nostra passione

ATTEN AL SIN

Ogni perso un'attenzio e un percor

CCIAMO?

TÀ SOCIALI

ASSA SOGLIA
DI COMUNITÀ
LLE SCUOLE
ACCOGLIENZA
L'AUTONOMIA
O LAVORATIVO
SOCIALE
LIARITA'
RANTI

DIPENDENZE

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO

MALATTIA TERMINALITÀ

CENTRI DIURNI
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

ME?

**IZIONE
NGOLO**

ona merita
ne esclusiva
rso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore
del vivere insieme,
del condividere
la quotidianità

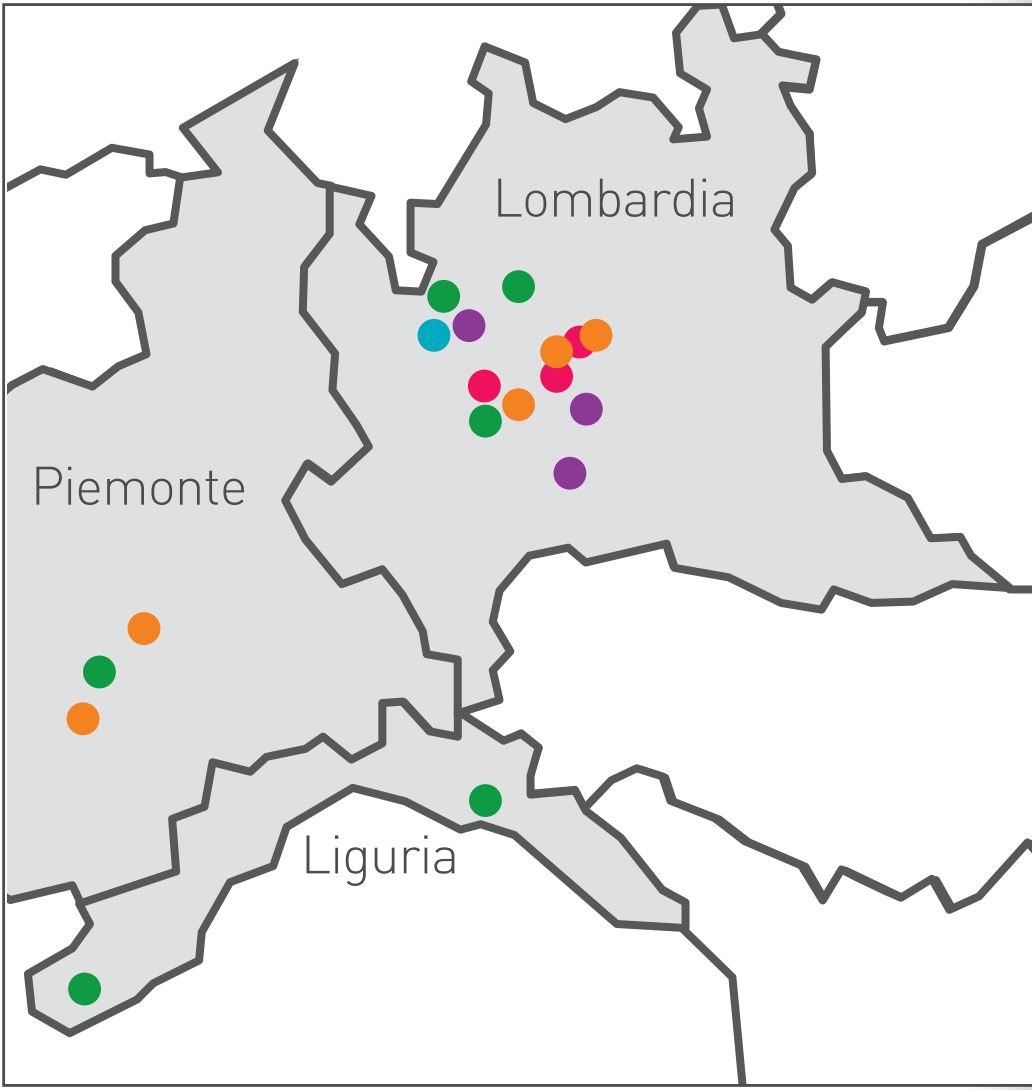
**FORMAZIONE
E LAVORO**

Diamo strumenti concreti
per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori
qualificati e coinvolgiamo
diverse figure professionali

04. DOVE SIAMO

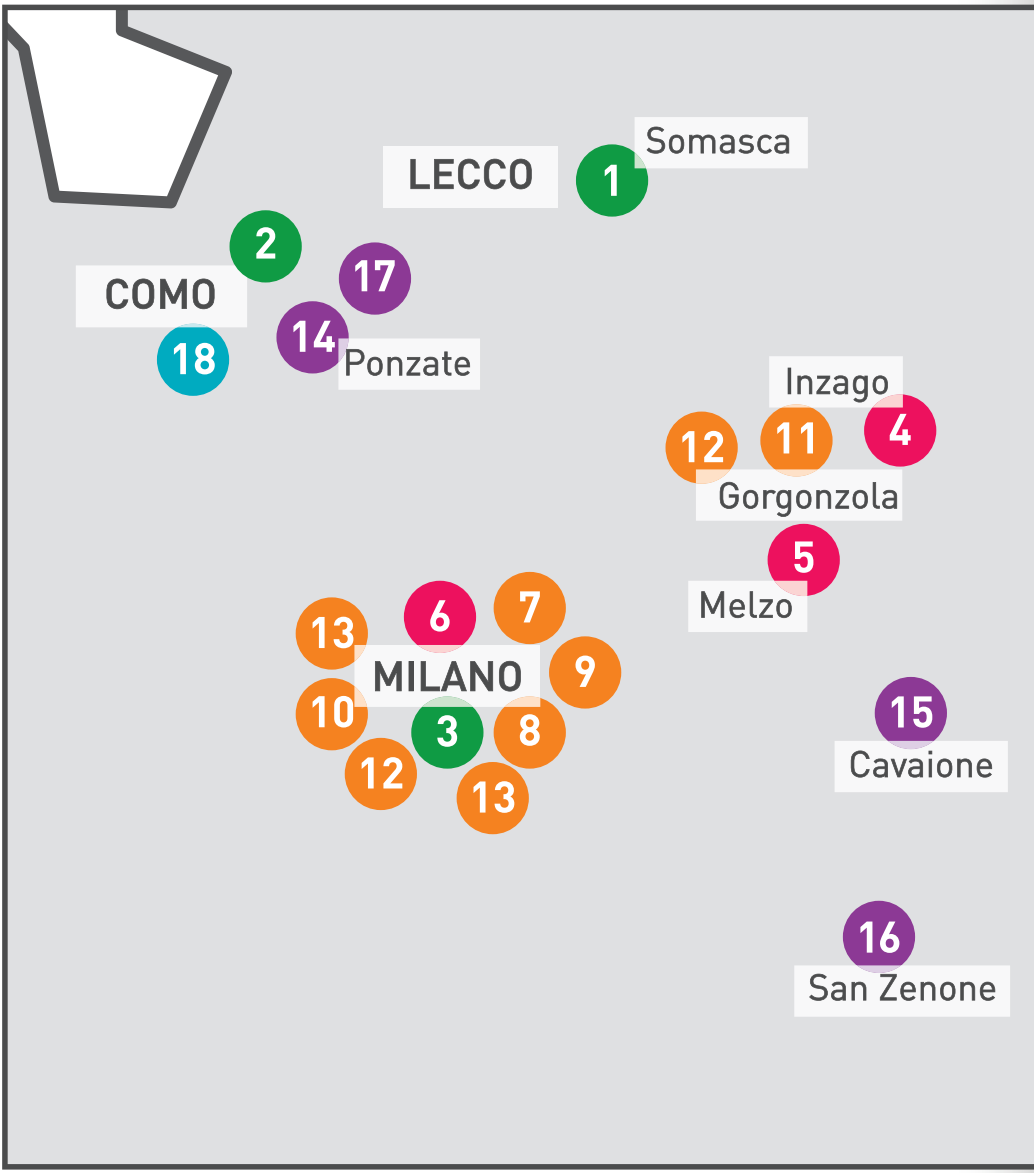


LEGENDA

- MAMMA BAMBINO
- FRAGILITÀ SOCIALI
- MINORI
- MALATTIA E TERMINALITÀ
- DIPENDENZE

CARTA DEI
SERVIZI

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



MINORI

1| CASA SAN GIROLAMO Somasca di Vercurago (LC)
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia

2| COMUNITÀ ANNUNCIATA Como
3 comunità educative + diurno + housing sociale

3| PROGETTO SCUOLE Milano e Provincia
servizio di formazione presso le scuole

MAMMA BAMBINO

4| CASA SILENE Inzago (MI)
casa mamma-bambino + 1 housing sociale

5| CASA TUENDELEE Melzo (MI)
casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia

6| CASA PRIMULA Milano
comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

FRAGILITÀ SOCIALI

7| ACCOGLIENZA DONNE Segnavia Milano
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia

8| DROP IN Segnavia Milano
centro diurno per senza fissa dimora

9| BASSA SOGLIA Segnavia Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)

10| ROM Segnavia Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom

11| CASA DI ANDREA Segnavia Gorgonzola
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)

12| HOUSING SOCIALE Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

12 bis| DOMICILIARITÀ Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

13| MIGRANTI Lombardia e Piemonte
alloggi temporanei e supporto educativo

DIPENDENZE

14| CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per l'autonomia

15| CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani

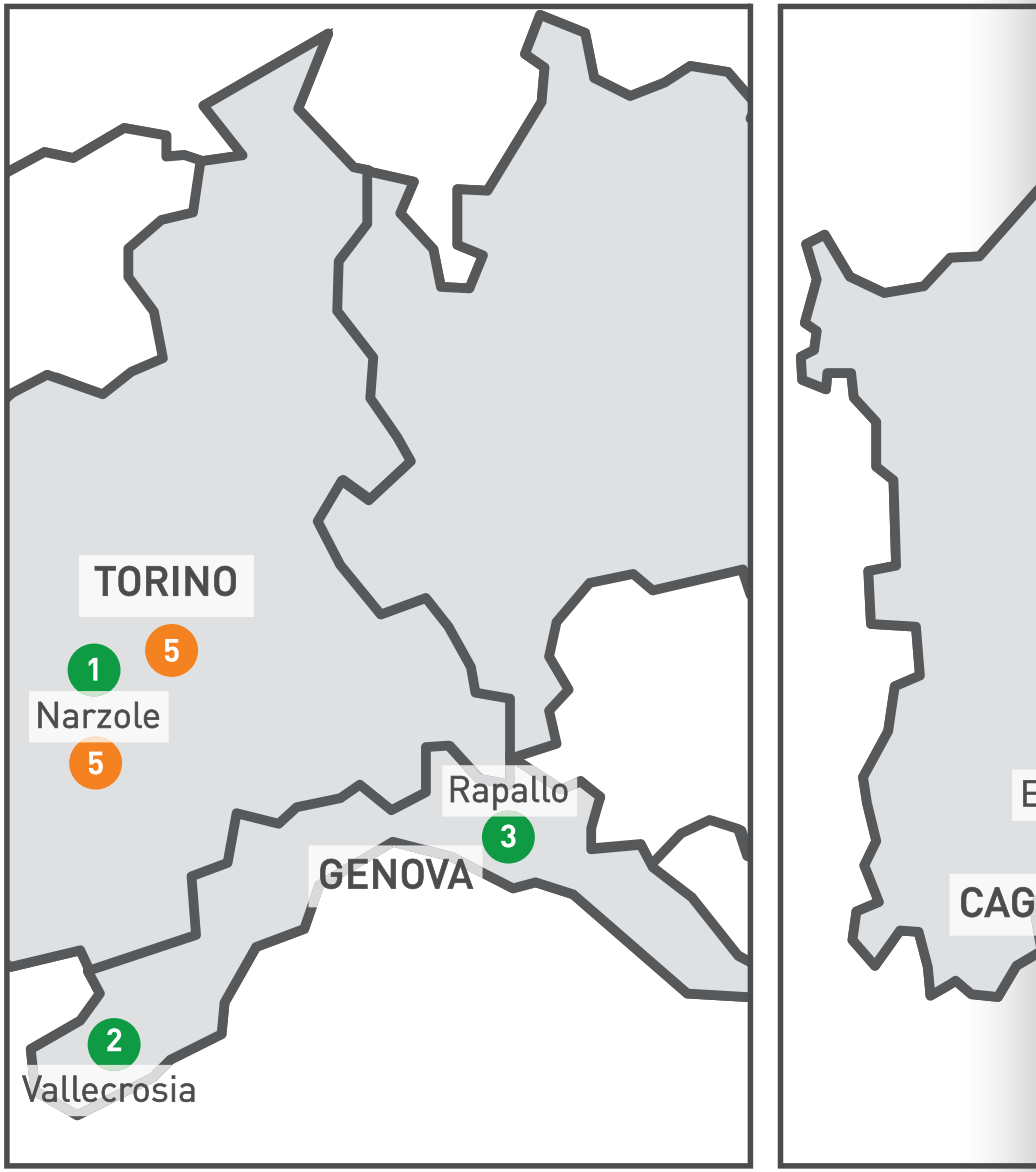
16| CASCINA MAZZUCCHELLI San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti

17| VILLA QUATTRO CAMINI Parzano (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti

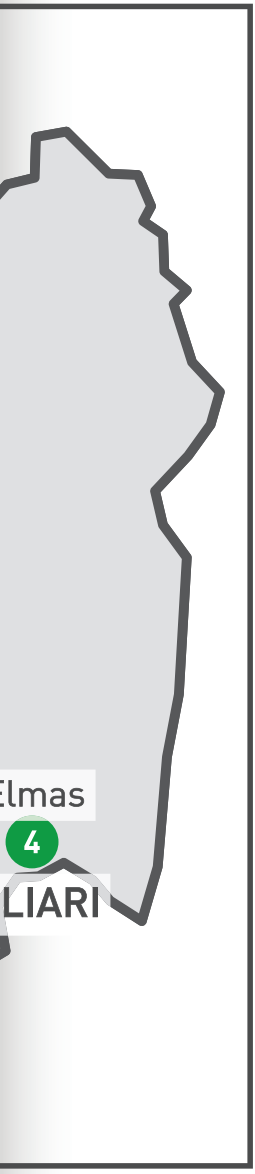
MALATTIA E TERMINALITÀ

18| LA SORGENTE Como
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SA



ARDEGNA



MINORI

1| VILLAGGIO DELLA GIOIA Narzole (CN)
1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia

2| COMUNITÀ GILARDI Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + diurno + alloggi per l'autonomia

3| PROGETTO INSIEME Rapallo (GE)
2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)

4| CENTRO EMILIANI Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

FRAGILITÀ SOCIALI

5| HOUSING SOCIALE S. Mauro Torinese (TO), Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

02 | SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO PROGETTO INSIEME

PROGETTO INSIEME
scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS
Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

02. TIPOLOGIA

2 comunità educative, un centro aggregativo e una villetta per l'autonomia per minori e maggiorenni maschi in condizioni di fragilità e disagio sociale, sia in regime residenziale che di semi-convitto.

03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA

27 posti per minori e neomaggiorenni maschi così suddivisi:
- 10 posti "Progetto Insieme 1" (6-12/13 anni);
- 10 posti "Progetto Insieme 2" (13-17 anni) + 2 posti per neomaggiorenni;
- 5 posti "La Villetta" (18-21 anni).
20 posti "Centro Aggregativo" (ambosessi 11-14 anni).

04. DESTINATARI

Progetto Insieme 1 e Progetto Insieme 2: Minori maschi, di età compresa tra gli 6 e i 17 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea, al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione.
La Villetta: Maggiorenni per i quali non è possibile ipotizzare un rientro nel nucleo d'origine e che necessitano di un ulteriore accompagnamento per il raggiungimento dell'autonomia.
Centro Aggregativo: Minori ambosessi segnalati dai Servizi Sociali o dal privato sociale che necessitano di interventi educativi a bassa soglia.

05. DATA DI APERTURA	1993
06. AUTORIZZAZIONE	Rilasciata dal Comune di Rapallo (GE) in data 12.02.99
07. INDIRIZZO	Via San Girolamo Emiliani 26, Rapallo(GE)
08. RAGGIUNGIBILITÀ	La comunità si trova nel cuore di Rapallo, all'interno dell'Istituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita autostradale si trovano a pochi minuti. Diverse linee di trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.
09. REFERENTE FILTRO	REFERENTE FILTRO INSERIMENTI **Claudia Nesti**| Responsabile Progetto Insieme Fondazione Somaschi Onlus **telefono-fax | 0185 67147** **cellulare | 338 5248827** **mail | c.nesti@fondazionesomaschi.it**
10. REFERENTE STRUTTURA	**Elisa Fazzini** | Coordinatrice Progetto Insieme 1 **Massimo Pini** | Coordinatore Progetto Insieme 2 e La Villetta **Donata Losi** | Coordinatrice Centro Aggregativo **telefono-fax | 0185 67147** **mail | segreteriacea@fondazionesomaschi.it**

PROGETTO INSIEME
Rapallo

11. ÉQUIPE	L'équipe è così costituita: un responsabile locale, tre coordinatori, dieci educatori, uno psicologo esterno per le supervisioni, una amministrativa, una cuoca, un'ausiliaria. Previste attività di tirocinio per studenti e laureandi di discipline psico-socio-pedagogiche.
12. SUPERVISIONE ÉQUIPE	La funzione di supervisione dell'équipe è affidata a uno psicoterapeuta esterno, così come quella sugli ospiti.
13. COPERTURA EDUCATIVA	Comunità residenziali H 24.
14. STRUTTURA	L'Istituto Emiliani, che accoglie la Comunità, è situato nel cuore di Rapallo, in un'area completamente circondata dal verde, con ampi spazi interni ed esterni: campi da calcio, pallavolo, tennis, beach-volley, basket.
15. COLLABORAZIONI E RETE	La comunità ha consolidato nel tempo rapporti di rete molto significativi. Essi non si riferiscono solo alla fattiva collaborazione tra Servizi Sociali, il Tribunale dei Minori e il S.S.N.P.I, ma anche alla condivisione di sinergie tra associazioni, scuole del territorio, agenzie di animazione, gruppi parrocchiali, soggetti commerciali e famiglie. In particolare la collaborazione con i Servizi Sociali invianti è basata

sul monitoraggio costante della situazione del minore inserito e, se necessario, sull'individuazione di eventuali percorsi di accompagnamento psicologico individuale e sulla predisposizione di Progetti di Inclusione Sociale per i maggiorenni.
Sono presenti sul territorio realtà di carattere ludico, ricreativo, sportivo e culturale con le quali la comunità collabora. È sede riconosciuta per l'esperienza pratico-operativa di tirocinanti e stagisti dell'Università di Genova.

16. MODALITÀ DI ACCESSO

Si accede attraverso una segnalazione da parte dei Servizi Sociali di competenza del nucleo.

17. COSTO DELLA RETTA

La retta giornaliera dei servizi residenziali per l'anno 2017 è di 102 euro.
Nel caso si concordi con il Servizio inviante la necessità di un intervento individualizzatio a carico del minore, la retta ordinaria subirà un incremento pari a 20 euro all'ora.

PROGETTO INSIEME
Rapallo

SCHEDA SINTETICA| PROGETTO INSIEME 1

Ente gestore	**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS** Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Comunità educativa per minori (6-12/13 anni)
Capienza	10 posti per minori
Data di Apertura	1993
Autorizzazione	Rilasciata dal Comune di Rapallo (GE) in data 12.02.99
Accreditamento	Ogni anno si rinnova un Protocollo d'Intesa con il Comune di Rapallo e una convenzione con il Comune di Genova
Indirizzo	Via San Girolamo Emiliani 26, Rapallo (GE)
Raggiungibilità	La comunità si trova nel cuore di Rapallo, all'interno dell'Istituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita autostradale si trovano a pochi minuti. I trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.
Riferimento	**Elisa Fazzini |** Coordinatrice **telefono-fax | 0185 67147** **cellulare | 366 8261955** **mail | segreteriacea@fondazionesomaschi.it**
ASL di Riferimento	Unità Sanitaria Locale N°4 Chiavarese
Équipe	L'équipe è unica e turna su tutti i servizi; è composta da una responsabile, tre coordinatori, nove educatori, uno psicologo esterno, un'amministrativa esterna, una cuoca, un'ausiliaria. Previsti tirocini.
Destinatari	Minori maschi di età compresa tra i 6 e i 12/13 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea, al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali.
Unità Operativa	Situata all'interno dell'Istituto Emiliani nel cuore di Rapallo, in un'area completamente circondata dal verde, con ampi spazi interni ed esterni: campi da calcio, pallavolo, tennis, beach-volley, basket.

SCHEDA SINTETICA| PROGETTO INSIEME 2

Ente gestore	**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS** Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Comunità educativa per minori (13-17 anni)
Capienza	10 posti per minori + 2 posti per neomaggiorenni
Data di Apertura	1993
Autorizzazione	Rilasciata dal Comune di Rapallo (GE) in data 29.10.2013
Accreditamento	Ogni anno si rinnova un Protocollo d'Intesa con il Comune di Rapallo e una convenzione con il Comune di Genova
Indirizzo	Via San Girolamo Emiliani 26, Rapallo (GE)
Raggiungibilità	La comunità si trova nel cuore di Rapallo, all'interno dell'Istituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita autostradale si trovano a pochi minuti. I trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.
Riferimento	**Massimo Pini |** Coordinatore **telefono-fax | 0185 67147** **cellulare | 335 7563587** **mail | segreteriacea@fondazionesomaschi.it**
ASL di Riferimento	Unità Sanitaria Locale N°4 Chiavarese
Équipe	L'équipe è unica e turna su tutti i servizi; è composta da una responsabile, tre coordinatori, nove educatori, uno psicologo, un'amministrativa, una cuoca, un'ausiliaria.
Destinatari	Minori maschi di età compresa tra gli 13 e i 17 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea, al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali. Accolti fino a 2 minori non residenziali che partecipano alle attività di sostegno educativo e scolastico segnalati dai Servizi.
Unità Operativa	Situata all'interno dell'Istituto Emiliani nel cuore di Rapallo, in un'area completamente circondata dal verde, con ampi spazi interni ed esterni: campi da calcio, pallavolo, tennis, beach-volley, basket.

PROGETTO INSIEME
Rapallo

SCHEDA SINTETICA| LA VILLETTA

Ente gestore	**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS** Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Alloggi per l'autonomia per maggiorenni
Capienza	5 posti
Data di Apertura	1998
Autorizzazione	D.I.A. n°12-BIS del 19/03/2012 aggiornata a NOV. 2014
Accreditamento	Rinnovo annuale di Protocollo d'Intesa con il Comune di Rapallo e convenzione con il Comune di Genova
Indirizzo	Via Borghetto 2, Rapallo (GE), adiacente alle comunità
Raggiungibilità	La VIlletta si trova nel cuore di Rapallo, adiacente all'Istituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita autostradale si trovano a pochi minuti. I trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.
Riferimento	**Massimo Pini |** Coordinatore **telefono-fax | 0185 67147** **cellulare | 335 7563587** **mail | segreteriacea@fondazionesomaschi.it**
ASL di Riferimento	Unità Sanitaria Locale N°4 Chiavarese
Équipe	L'équipe è composta da una responsabile, un coordinatore e un educatore referente, generalmente uno degli educatori della comunità "Progetto Insieme 2" che ha accompagnato il ragazzo nel percorso educativo precedente.
Destinatari	Maggiorenni maschi generalmente provenienti dalla comunità educativa "Progetto Insieme 2", per i quali non è possibile ipotizzare un rientro nel nucleo d'origine oppure quando il tentativo di rientro a casa abbia avuto un esito fallimentare.
Unità Operativa	Villetta su due piani, adiacente all'Istituto Emiliani. Può usufruire anche degli spazi delle comunità.

SCHEDA SINTETICA| CENTRO AGGREGATIVO

Ente gestore	**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS** Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Centro Aggregativo di prevenzione primaria
Capienza	20 posti per minori ambosessi (6-14 anni)
Data di Apertura	2000
Autorizzazione	D.I.A. in via di definizione per utilizzo locali comuni alla comunità residenziale
Accreditamento	Rinnovo annuale di Protocollo d'Intesa con il Comune di Rapallo e convenzione con il Comune di Genova
Indirizzo	Via San Girolamo Emiliani 26, Rapallo (GE)
Raggiungibilità	Il Centro si trova nel cuore di Rapallo, all'interno dell'Istituto Emiliani. La stazione ferroviaria e l'uscita autostradale si trovano a pochi minuti. I trasporti urbani ed extraurbani collegano la comunità con le località limitrofe sia del Levante che del Ponente liguri.
Riferimento	**Donata Losi |** Coordinatrice **telefono-fax | 0185 67147** **cellulare | 329 7072713** **mail | segreteriacea@fondazionesomaschi.it**
ASL di Riferimento	Unità Sanitaria Locale N°4 Chiavarese
Équipe	L'équipe è unica e turna su tutti i servizi; è composta da una responsabile, tre coordinatori, dieci educatori, uno psicologo, un'amministrativa, una cuoca, un'ausiliaria.
Destinatari	Minori ambosessi di età compresa tra i 6 e i 14 anni e/o 14-17 anni, segnalati dai Servizi Sociali o da realtà del privato sociale, che necessitano di intervento educativo a bassa soglia e/o progetti educativi personalizzati e/o individualizzati.
Unità Operativa	Situato all'interno della comunità residenziale "Progetto Insieme 2". Utilizza 3 saloni polivalenti e può usufruire di ampi spazi interni ed esterni, che rispondono pienamente alle esigenze di un gruppo di giovanissimi.

03 | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO INSIEME

PROGETTO INSIEME
descrizione del servizio

01. MISSION

Scopo di Progetto Insieme è l'educazione, l'accoglienza, il recupero di minori privati fisicamente e/o moralmente di un sostegno familiare e a rischio di disagio sociale. Per essi l'inserimento in una comunità educativa può curare e compensare le carenze evidenziate. Progetto Insieme accoglie minori che sono stati temporaneamente allontanati dalle famiglie di origine, che non riescono ad assicurare loro educazione, formazione e mantenimento. Progetto Insieme si prende cura dei ragazzi offrendo una vita di comunità che opera con uno stile familiare e interventi finalizzati alla maturazione psicologica, relazionale e sociale dei minori in vista del loro reinserimento in famiglia o di una vita autonoma.
Lo stile educativo di Progetto Insieme si ispira a due principi fondamentali che San Girolamo ha praticato in prima persona:
- lo stare con i giovani, condividendo tutto a partire dalla quotidianità, accogliendo e valorizzando la persona con la sua storia senza giudicare e accompagnandola nel suo percorso di autonomia;
- l'importanza del lavoro nel processo educativo e formativo, per reinserirsi nel contesto sociale ed economico, superando una mentalità di tipo assistenzialistico.

02. OBIETTIVI GENERALI

Accogliere
La comunità vuole rappresentare prima di tutto un "luogo di accoglienza" dove i minori possono trovare un clima familiare e figure adulte stabili e di riferimento. L'accoglienza di Progetto Insieme si caratterizza nell'offerta di un ambiente affettivamente valido, che abbia il sapore di "casa" e di "famiglia", improntato a semplicità e spontaneità di vita, dove venga favorita una serena convivenza.

Sostenere
L'équipe educativa valuta la situazione di ogni singolo ragazzo, individua le risorse relazionali e contestuali, definisce interventi di sostegno e accompagnamento in un percorso di crescita integrale della persona, cercando di dare a ognuno la possibilità di elaborare sul piano emozionale e intellettuale le problematiche derivanti dal contesto socio-familiare di provenienza.

Accompagnare
Principio essenziale è dare valore alla dimensione della quotidianità accompagnando i ragazzi accolti nel loro cammino di crescita personale e professionale, fino al reinserimento in famiglia se possibile o se necessario fino a garantire l'acquisizione di un'autonomia piena che consente di stare nel contesto sociale esterno con dignità. In tal senso Progetto Insieme presta particolare attenzione alla collocazione abitativa, alle possibilità di inserimento lavorativo, all'ambiente sociale in cui il ragazzo si inserirà.

03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere la storia, le esperienze, i successi, i fallimenti, le regole, i ruoli che appartengono ai minori inseriti
- Capire le difficoltà, i bisogni e i punti di vista
- Garantire un'accoglienza in un clima sereno e familiare
- Riconoscere e coltivare eventuali abilità e competenze
- Inserire in attività ricreative, sportive e culturali al fine di ampliare le espressioni dei singoli
- Porsi come guide che supportano i minori dal punto di vista emotivo, affettivo e relazionale
- Intensificare la rete di relazioni esterne
- Aiutare il minore a prendere coscienza della sua situazione familiare, facendo riferimento alle concrete risorse e alle effettive criticità.

04. SERVIZI OFFERTI

- Osservazione e valutazione delle qualità e attitudini di ogni ragazzo accolto
- Supporto educativo e Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)
- Accompagnamento agli incontri con i Servizi Sociali di competenza
- Relazione di aggiornamento per i Servizi Sociali e Tribunale
- Sostegno psicologico (esterno)
- Sostegno nella quotidianità di vita
- Sostegno animativo ed educativo
- Sostegno scolastico
- Accompagnamento agli incontri protetti
- Accompagnamenti sanitari
- Accompagnamento alla formazione professionale
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento nella ricerca di una soluzione abitativa (progetto autonomia).

PROGETTO INSIEME
Rapallo

05. MODALITÀ DI ACCESSO

I Servizi Sociali di residenza del minore effettuano la richiesta d'inserimento contattando la comunità.

A seguito del primo contatto telefonico di presentazione della situazione, la comunità richiede la seguente documentazione:
- Formale domanda di ammissione alla direzione della comunità educativa, redatta dall'autorità responsabile dell'ente richiedente.
- Relazioni sul minore: anamnesi familiare, profilo psico-pedagogico, profilo scolastico e curriculum degli studi effettuati, stato delle condizioni fisiche.
- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria: copia dei decreti emessi dal T.M. o T.O. (decreti attuali e decreti precedenti).
- Relazioni specialistiche (psicologo, logopedista, neuropsichiatria, altro).

La richiesta viene valutata in sede d'équipe, dove si riflette sulla possibilità di presa in carico, rapportando le risorse educative interne con la situazione del minore; successivamente si effettua un incontro con il Servizio Sociale di riferimento per delineare il progetto complessivo per il minore, anche rispetto ai tempi e agli obiettivi dell'accoglienza. Segue poi la fase di invio con visita/e alla comunità da parte del minore e, laddove possibile, della sua famiglia, accompagnati dal Servizio Sociale. L'équipe svolgerà un primo periodo di osservazione della durata minima di un mese, durante il quale valuterà l'idoneità del caso rispetto alle forze e alle risorse della struttura, in modo tale da proseguire il percorso educativo o interromperlo nel caso in cui non ci fosse compatibilità. Per quanto concerne la regolamentazione degli invii da parte del Servizio Sociale di Rapallo, dal 2010 si è trovato un accordo che prevede un Protocollo d'Intesa che viene annualmente aggiornato, modificato ed integrato in base all'evoluzione dei servizi offerti e alle risorse umane ed economiche disponibili.

All'atto dell'inserimento occorre presentare i seguenti documenti:

Per quanto riguarda l'ente:
- Dati dell'ente affidante e dell'ente contribuente (se diverso); indirizzo e telefono dell'amministrazione
- Cognome e nome della persona cui fare riferimento

- Indirizzo e telefono dei Servizi Sociali e nominativo del responsabile e del referente in caso d'urgenza
- Numero e codice fiscale e partita IVA dell'ente contribuente
- Cognome e nome e recapiti di eventuali tutori e curatori
- Impegnativa di pagamento dell'ente contribuente

Per quanto riguarda il minore:
- Decreto di esecutività dell'affido alla comunità rilasciato dal G.T. di competenza, qualora non vi siano provvedimenti del T.M. o del T.O.
- Regolamentazione dei rapporti con il nucleo familiare
- Certificato di nascita, di residenza, stato di famiglia (duplice copia)
- Documento d'identità valido per l'espatrio / passaporto
- Codice fiscale
- Quattro fototessere
- Attestato dei sacramenti ricevuti
- Carta regionale dei servizi
- Certificato delle vaccinazioni e mantoux
- Certificato di sana costituzione, di immunità da malattie infettive e di provenienza da zona indenne.
- Libretto pediatrico e documentazione relativa a malattie ed ospedalizzazioni
- Pagelle e documentazioni scolastiche
- Nulla osta al trasferimento scolastico
-In caso di separazione dei genitori, copia decreti del Tribunale Civile

Tutti i suddetti documenti sono caldamente auspicati dall'équipe, pur consapevoli dei casi in cui alcuni di essi dovessero essere mancanti o temporaneamente irreperibili.

06. INTERVENTO EDUCATIVO

L'educatore accompagna i ragazzi nel loro percorso di crescita, affiancandoli nelle attività quotidiane. La routine, fatta di impegni e di regole, permette una strutturazione spazio-temporale che trasmette sicurezza ai ragazzi e li contiene nelle loro parti più fragili. Gli operatori della comunità garantiscono al minore uno spazio di ascolto attivo. Disponibilità e capacità di farsi carico del progetto "quadro" standard e personalizzato della Messa alla Prova per i ragazzi del circuito penale. Nella fase dell'inserimento viene delineato per ognuno un progetto educativo individualizzato che evidenzia gli obiettivi educativi prioritari, definendo tempi d'intervento e metodologie, che vengono

verificati periodicamente.
Gli incontri di verifica, a cui partecipano il responsabile del gruppo e gli educatori, sono a cadenza settimanale. Gli operatori inoltre partecipano settimanalmente agli incontri di équipe.

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI

Essenziale per la buona riuscita del progetto educativo è la stretta e costruttiva collaborazione con i Servizi Sociali invianti, con i quali stabilire un adeguato calendario di verifiche. I Servizi Sociali stabiliscono accordi, modalità e tempi degli incontri, compatibilmente con le esigenze della struttura.
È indispensabile che, in casi di emergenza o di modifica della situazione familiare e/o personale del minore, ci sia un tempestivo confronto tra la comunità e il Servizio Sociale referente. L'inadempienza informativa e collaborativa dell'ente affidatario può compromettere la permanenza del minore in comunità.

08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

Quando è possibile, la comunità mantiene rapporti con il nucleo familiare d'origine.
Attraverso l'assistente sociale della comunità tali incontri acquistano una valenza istituzionale. I rientri in famiglia, le visite e le telefonate dei familiari sono regolamentati per iscritto dai Servizi Sociali competenti e definiti in collaborazione con il responsabile e il coordinatore della struttura. Su richiesta del Servizio Sociale inviante e, compatibilmente con le risorse umane ed economiche a disposizione, si effettuano visite protette alla presenza di personale competente interno.
La comunità collabora con i Servizi invianti, i Servizi specialistici territoriali (Neuropsichiatria Infantile, ASL, professionisti privati, ...), il Tribunale per i Minorenni, attraverso il monitoraggio costante della situazione e, se necessario, l'individuazione di eventuali percorsi di accompagnamento psicologico individuale e predisposizione dei Progetti di Inclusione Sociale per i maggiorenni.
Sono presenti sul territorio realtà di carattere ludico, ricreativo, sportivo e culturale con le quali la comunità collabora. È sede riconosciuta per l'esperienza pratico-operativa di tirocinanti e stagisti dell'Università dei Studi di Genova.
La Comunità è inserita nel contesto della Consulta Diocesana e con essa si raccorda e mantiene rapporti con i soggetti istituzionali oltre ad una fattiva collaborazione.

09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

I minori frequentano le scuole del territorio. La Scuola Elementare si trova a pochi metri di distanza dalla comunità, ma si garantisce l'accompagnamento, se richiesto dal Servizio competente. La Scuola Secondaria, di primo e secondo grado e i luoghi di tirocinio formativo vengono raggiunti in modo autonomo dai ragazzi.

10. STRUMENTI

Gli strumenti del lavoro educativo ritenuti basilari all'interno della comunità sono:
- la relazione educativa,
- la relazione di gruppo,
- l'educatore di riferimento,
- il diario di bordo,
- la cartella personale del minore,
- le schede di osservazione,
- il Progetto Quadro (PQ)
- il Progetto Educativo Personale (PEI).

11. PRESTAZIONI COMPRESE E NON COMPRESE NELLA RETTA

La comunità si finanzia attraverso la retta prevista per i minori ospiti, contributi di enti pubblici e libere offerte. La retta giornaliera, che per l'anno 2017 ammonta a 102 euro, viene comunicata agli enti contribuenti al momento dell'inserimento. All'inizio di ogni anno solare viene aggiornata tenendo conto del tasso d'inflazione, degli eventuali aumenti contrattuali per il personale dipendente e di ogni altro elemento che concorra a determinare la quota. È possibile stipulare convenzioni specifiche con singoli enti locali al fine di contenere condizioni e costi differenti. Nel caso si concordi con il Servizio inviante la necessita di un intervento individualizzato a carico del minore, la retta ordinaria subirà un incremento pari a euro 20,00 all'ora.
Nello svolgimento del servizio la comunità si ispira al rispetto della personalità dell'ospite e all'obiettivo di assicurare la sua integrazione nella comunità e tende a favorire ogni possibile e utile contatto con l'ambiente esterno.
I servizi offerti agli ospiti delle comunità sono:
a) somministrazione del vitto adatto per qualità e quantità alle esigenze dell'ospite e

rispondente alle indicazioni delle tabelle dietetiche approvate dalle autorità sanitarie competenti
b) fornitura di quanto necessario per la cura della persona e più in generale per lo svolgimento di una normale vita di relazione
c) assistenza e cura sanitaria, iscrivendo l'ospite presso la competente azienda ASL territoriale, adottando tutti i provvedimenti opportuni in caso di malattie e di altre situazioni contingenti che richiedano un intervento sanitario, fatti salvi gli obblighi e i diritti degli esercenti la potestà
d) sostegno al conseguimento dell'istruzione scolastica obbligatoria, supporto al conseguimento degli studi superiori e/o alla frequenza a corsi di formazione professionale
e) fornitura del materiale didattico necessario durante il periodo scolastico a eccezione dei libri di testo per i quali non è prevista alcuna agevolazione e le gite scolastiche extraregionali
f) sostegno e recupero didattico extrascolastico e partecipazione ad attività per il tempo libero interni alla struttura (avviamento all'utilizzo degli strumenti informatici e di internet, attività socio-culturali e ricreative)
g) attività di socializzazione e animazione per il tempo libero esterni alla struttura (sport, gite nei fine settimana, soggiorno in luoghi di villeggiatura protetta)
h) idonea assicurazione al fine di coprire, ai sensi dell'art. 1917 del cod. civ., l'ospite da:
- infortuni di cui sia vittima all'interno o all'esterno della comunità, salvo i casi nei quali la copertura sia garantita da altre forme di assicurazione obbligatoria
- danni ricevuti o provocati a terzi sia all'interno sia all'esterno della comunità;
i) garantire tutto il materiale e/o la strumentazione necessaria al perseguimento di quanto stabilito ai punti precedenti
j) quant'altro non riconducibile ai precedenti punti e comunque indispensabile allo sviluppo e all'educazione dell'ospite
Saranno inoltre garantite visite di controllo periodiche da parte del medico, del dentista, dell'oculista e, in collaborazione e su richiesta del Servizio inviante, anche dello psicologo.

Non sono incluse nel servizio sanitario erogato le seguenti prestazioni:
- eventuali interventi clinico-terapeutici quali la psicoterapia individuale dell'ospite, la psicodiagnosi approfondita dei genitori o di altri componenti del nucleo familiare, la valutazione delle competenze parentali e la terapia di sostegno orientata al rinforzo e all'ampliamento delle competenze dei genitori

- eventuali interventi per protesi e ricostruzioni dentarie (ad esclusione delle cure garantite dall'Associazione Arkè)
- eventuali accertamenti e cure mediche specialistiche non coperte o non effettuabili tramite il Servizio Sanitario Nazionale
- acquisto di occhiali, scarpe correttive, visite specialistiche, medicinali, analisi di laboratorio e strumentali

12. CUSTOMER SATISFACTION

Si allegano i questionari per la soddisfazione degli ospiti, delle famiglie (ove siano presenti) e dei Servizi invianti. Essi vengono somministrati nel mese di aprile di ogni anno e i risultati sono oggetto di riflessione dell'équipe educativa di Progetto Insieme per le azioni che si rendessero necessarie. Per gli ospiti di età inferiore a 10 anni saranno utilizzati strumenti grafici (es. test dello stemma familiare, dello spazio di vita, ...) elaborati da specialisti. Si allega anche il modulo per l'inoltro delle segnalazioni. La direzione si impegna a rispondervi nel tempo massimo di trenta giorni.

12.1 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI (>10ANNI)
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS-PROGETTO INSIEME

NOME E COGNOME (Se preferisci puoi compilare il questionario in forma anonima):

_____

GRUPPO DI APPARTENENZA_____

Legenda

1 NEGATIVO/ INSUFFICIENTE
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE
4 MOLTO SODDISFACENTE
5 COMPLETAMENTE SODDISFACENTE

A) Al tuo arrivo ti sei sentito/a accolto/a in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

B) Il tuo rapporto con gli adulti presenti in comunità risulta:

1 2 3 4 5

Perché_____

_____

C) Ti senti aiutato a crescere in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

D) Come consideri lo spazio a tua disposizione:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

F) Come consideri lo spazio interno ed esterno disponibile per le diverse attività:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

G) Nel complesso il tuo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

_____

DATA _____ FIRMA _____

12.2 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER LA FAMIGLIA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS- PROGETTO INSIEME

NOME _____

GENITORE DI _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Ti chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario per aiutarci a migliorare il nostro servizio. Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

1 NEGATIVA
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE
4 MOLTO SODDISFACENTE
5 OTTIMA

A) La comunità sa cogliere i bisogni del minore in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

B) La comunità è disponibile all'ascolto e al confronto con i familiari in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

C) La comunità attiva interventi educativi nel rispetto della persona in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

D) Nel complesso il tuo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

_____

DATA _____ FIRMA _____

12.3 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO
PER I SERVIZI SOCIALI INVIANTI
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS- PROGETTO INSIEME

NOME E QUALIFICA _____

SERVIZIO SOCIALE DI COMPETENZA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Le chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario per aiutarci a migliorare il nostro servizio. La ringraziamo per la collaborazione.
Può esprimere il suo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

1 PER NULLA SODDISFACENTE
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE
4 MOLTO SODDISFACENTE
5 COMPLETAMENTE SODDISFACENTE

A) La struttura utilizza strumenti di presentazione della propria attività in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

B) Durante la presa in carico e la permanenza del minore presso la comunità, l'équipe educativa è disponibile al confronto e condivide gli obiettivi dell'intervento con i Servizi Sociali in modo:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

C) La struttura sa affrontare e risolvere le criticità ed urgenze in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

D) Nel complesso il suo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

_____

DATA _____ FIRMA _____

12.4 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

MODULO SEGNALAZIONE
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - PROGETTO INSIEME

Il presente modulo permette di offrire eventuali suggerimenti e di conseguenza consente a Progetto Insieme di migliorare il proprio servizio.

NOME _____

COGNOME _____

RECAPITO TELEFONICO _____

segnala quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

*(indicare la struttura e/o il servizio al quale si fa riferimento: CEA piccoli, CEA grandi, Semiconvitto, Centro Aggregativo, Saletta, Centro Estivo, ecc).

DATA _____ FIRMA _____

nome di chi riceve _____

data _____

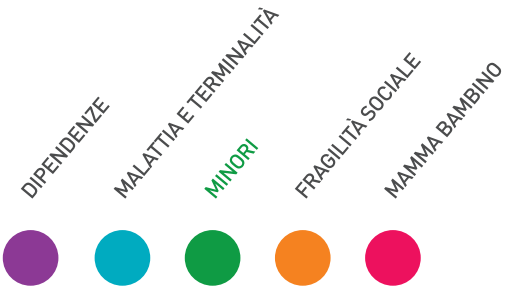
AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2017

CARTA DEI SERVIZI

FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS
Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano
TEL 02 62911975
FAX 02 6570024
SITO www.fondazionesomaschi.it
FACEBOOK somaschi.it
MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it
C.F. 97597340153
P. IVA 07657150962

PROGETTO INSIEME
Via San Girolamo Emiliani 26,
16035 Rapallo (GE)
TEL 0185 67147 - 0185 66142
MAIL segreteriacea@fondazionesomaschi.it



DIPENDENZE
MALATTIA E TERMINALITÀ
MINORI
FRAGILITÀ SOCIALE
MAMMA BAMBINO